

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2023/2024

L'anno 2023 nel mese di novembre il giorno otto alle ore 16,00, in presenza negli uffici di Presidenza del Liceo scientifico e linguistico Statale "O.Tedone", in sede di intesa a livello di singola Istituzione Scolastica, tra:

**la parte pubblica rappresentata dalla
Dirigente Scolastica Prof.ssa LOIUDICE Domenica**

e

**la parte sindacale rappresentata dalla R.S.U. d'Istituto:
Prof. MASTROPIERRO Gianpiero**

**E dai rappresentanti RSA:
Prof. ssa ROMANO Françoise**

è stata avviata la contrattazione integrativa di Istituto; la discussione sui contenuti economici è proseguita in data 05/02/2024, mentre la sottoscrizione è avvenuta in data 13/03/2024.

SI CONVIENE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA del LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ORAZIO TEDONE" di Ruvo di Puglia (BA).
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale annuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto



1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo alla Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica alla Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. La Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo, fornendo la relativa documentazione.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. La Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione l'eventuale documentazione.



Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 40 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del MOF (art. 22 C. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai P.C.T.O. e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art.22 c.4, lett.c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);



- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca RSU e una sindacale e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento pubblicato in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo pubblica, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Auditorium, concordando con la Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. La Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del piano superiore e della palestra, per cui n. 4 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività (comunque riducibili in caso di elevata adesione del personale). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione annuale o pluriennale secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.



La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni di permesso nel corso dell'anno scolastico, per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con esonero dal servizio è autorizzata, prioritariamente, per attività di formazione previste nel piano dell'offerta formativa, e connesse:

- Ad esigenze formative indicate nel PTOF, individuate dal Piano di miglioramento con particolare rilievo all'acquisizione di nuove metodologie,
- A tematiche disciplinari o di particolare rilevanza sul piano pedagogico-didattico autorizzati dal MIUR o organizzati dall'amministrazione
- A temi della didattica e alla valutazione per competenze;
- Ai processi di innovazione in atto, es. (CLIL, PNSD)
- Ad attività concernenti i BES
- Ad incarichi svolti nell'Istituzione scolastica

La domanda per l'autorizzazione deve essere presentata alla D.S. almeno 5gg prima dell'inizio delle attività che rilascia apposita autorizzazione o eventuale motivo di diniego.

Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare alla D.S. l'attestato di partecipazione e comunicare al Collegio e/o al rispettivo Dipartimento l'attività svolta e gli esiti.

Il personale ATA, previa autorizzazione della DS e sentito il parere della DSGA, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento in relazione al funzionamento del servizio.

Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al personale di ruolo e con minore età anagrafica. Si adotterà il criterio della rotazione per la partecipazione ad iniziative di formazione in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale. (Nei limiti delle esigenze di servizio).

La formazione in servizio del personale potrebbe essere finanziata anche da eventuali fondi che si rendessero disponibili da economie di anni precedenti.

Art. 12 - Disciplina dei permessi

Il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari. Per straordinari motivi e con adeguata certificazione i docenti possono fruire di sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9.

Il personale docente di ruolo e non di ruolo ha diritto ai 3 giorni di permesso per legge 104/92, art. 33, comma 3, da fruirsi esclusivamente su base giornaliera.

Per quanto riguarda il personale ATA di ruolo si specifica che i permessi chiesti ai sensi dell'art. 31 possono essere fruiti anche ad ore per un massimo di 18 ore annuali.

Anche i permessi ai sensi dell'art. 33 (legge 104/92, art. 33, comma 3), possono essere fruiti, dal personale ATA di ruolo e non di ruolo fino a un massimo di 18 ore mensili.

Al personale ATA di ruolo e non di ruolo è riconosciuta inoltre la possibilità di fruire di ulteriori 18 ore durante l'anno per visite mediche e specialistiche, da fruire anche con frazioni orarie e con adeguata certificazione medica relativa alla prestazione, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 2016-2018.

Le parti contraenti ritengono che debba essere confermata la disciplina attualmente in vigore che consente al personale del Liceo di accedere ai permessi brevi previsti dal CCNL presentando istanza direttamente alla DS e compatibilmente con le esigenze di servizio.



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, positioned to the right of the official stamp.

Le parti concordano che in attuazione della norma contrattuale prevista dal CCNL, relativamente ai permessi per motivi familiari e personali, quanto segue:

- per la fruizione dei permessi retribuiti, per esigenze organizzative, si invita il personale ad effettuare la richiesta almeno cinque giorni prima evitando i giorni già programmati in riunioni collegiali come da piano annuale delle attività;
- possibilità di recupero, previo accordo con la DS, della giornata festiva utilizzata per le attività.

Art. 13 – Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è definito dal protocollo d'intesa sottoscritto in data 17.03.2021.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art 15 - Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa.

- I criteri di utilizzazione del personale della Scuola in attività extrascolastiche e parascolastiche contemplate nel PTOF d'Istituto, saranno sulla base della disponibilità dichiarata:
 - Competenze professionali (capacità di saper rispettare i tempi e raggiungere gli obiettivi);
 - Contributo nella partecipazione alla programmazione delle attività da realizzare.
 - Precedenti esperienze nel campo o settore di attività, svolte con esiti positivi;
 - Valorizzazione delle risorse umane presenti, favorendo la distribuzione di incarichi tra tutto il personale tenendo conto delle competenze professionali di ciascuno, favorendo, ove possibile, la rotazione annuale e pluriennale.

Art. 16– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA



1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, la Dirigente – sentito la DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo sulla base della dichiarata disponibilità.
2. La Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17-Modalità e criteri relativi all'organizzazione del lavoro e dell'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.

- Per l'utilizzazione del personale nelle attività aggiuntive previste, da retribuire con risorse a carico del fondo d'Istituto, si applicheranno i criteri previsti dall'art.15;
- Per quanto riguarda l'articolazione dell'orario di servizio del personale docente, fermo restando la piena titolarità della D.S., si terrà conto dei seguenti aspetti fondamentali nella erogazione del servizio formativo:
 - ❑ Ad assegnare nella formulazione dell'orario dei docenti, di norma, max 4 ore giornaliere;
 - ❑ L'orario di lezione, nei limiti del possibile, deve essere ispirato, di norma, a criteri di omogeneità tra tutti i docenti prevedendo una equilibrata alternanza tra prime ed ultime ore di lezione;
 - ❑ Nello stesso giorno ha diritto ad ottenere la giornata libera non più del 18% del personale docente.
- L'utilizzo del personale docente in attività pomeridiane previste dal PTOF, da realizzarsi nell'ambito dell'orario cattedra, consentiranno il riposo mattutino nella stessa giornata, come già previsto per il personale ATA
- Le ore dedicate dai docenti al funzionamento di alcuni organismi interni al Liceo (Es.riunioni dei Dipartimenti, riunioni gruppo di coordinamento della didattica) vanno computate tra le 40 ore previste dall'art.27 comma 3 lett. a) del CCNL;
- L'assegnazione di ore di supplenza retribuite, avverrà con la disponibilità del personale docente a sostituire i colleghi assenti, favorendo la più ampia rotazione e dando la priorità ai docenti della stessa classe.

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;



- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 19– Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 14.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all’uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati solo in caso di urgenza indifferibile con esclusione di giornate festive e ferie.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA effettuate con le modalità previste dal CCNL (recupero per il personale ATA e nelle ore di non insegnamento per i docenti).

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell’anno scolastico corrente è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall’Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto.
2. L’importo del Fondo per la contrattazione integrativa è stato comunicato alla RSU durante l’incontro di avvio della contrattazione e sarà tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. La Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale dell’ammontare delle risorse, in effetti, tali risorse, non essendo contrattabili, sono oggetto di sola informazione.



Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 ivi comprese economie (€ 4.137,62) € 48.536,67;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva ivi comprese economie (€ 786,40) € 3.542,68;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.168,58;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA ivi comprese economie (€ 1.257,84) € 3.529,43;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 440,53;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti ivi comprese economie (€ 4.487,03) € 7.209,09;
 - g) per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 ivi comprese economie (€ 2.437,63) € 12.791,19;
 - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 € 0,00
 - i) per IFTS € 0,00
 - j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, fondi delle famiglie, PNSD, PNRR, ERASMUS) € 40.000,00 circa.
 - k) per Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento € 11.859,60

Preso atto che le economie sul capitolo relativo alle attività complementari di educazione fisica, pari a € 786,40, sicuramente risulteranno eccedenti rispetto agli impegni di spesa previsti per le attività sportive dell'anno scolastico in corso, la Dirigente Scolastica in pieno accordo con la RSU di Istituto, deliberano, nella seduta del 08/11/2023, di spostare tale somma sul F.I.S., a copertura di compensi accessori del personale docente.

Si provvederà a richiedere lo spostamento formale della somma al MIM tramite portale SIDI, al fine di consentire il pagamento sul capitolo FIS.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica nella realizzazione del PTOF, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 45.948,29 (€ 45.161,89 FIS e Fondo per la valorizzazione + 786,40 economie**



attività sportiva) mentre per le attività del personale ATA € 12.736,50 (€ 12.158,97 FIS e Fondo per la valorizzazione +577,53 parte delle economie II.SS.ATA).

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto e del Piano annuale delle attività dei docenti, **il fondo d'istituto** destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. Per i progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 10.325,00;
 - b. Per i corsi di recupero e gli sportelli didattici, € 9.000,00;
 - c. Per le attività funzionali all'insegnamento 25.830,00;
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 12.736,50.

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Il fondo per la valorizzazione del personale, pari a € 12.791,19, incluse le economie, è sommato al FIS e ripartito tra le unità di personale in organico di diritto.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. La Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.



Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta della DSGA, la Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 confermato nel CCNL del 19/4/2018 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 0,00 per le unità di personale tecnico
 - € 0,00 per le unità di personale amministrativo
 - € 600,00 per n. 2 unità di collaboratori scolastici
 - € 100,00 per n. 1 unità di collaboratore scolastico.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Campo di applicazione

1. Il presente titolo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 32 -Obblighi in materia di sicurezza della Dirigente Scolastica

La Dirigente Scolastica, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M.292/96, integrato nel D.Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e la RSU per gli esami in presenza e il rientro a settembre;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;



5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art.37, comma 9 del D.Lgs.81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 33 – Servizio di prevenzione e protezione

La Dirigente Scolastica, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. La Dirigente Scolastica predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

INCARICATI	DOCENTI	DSGA	AA	AT	CCSS
ASPP	2				
Addetti primo soccorso	1				2
Addetti antincendio, evacuazione, gestione emergenze				1	3
Addetti all'utilizzo del defibrillatore	4				2
Coordinatore emergenza e responsabile del punto di raccolta	1	1			
Addetti al posto di chiamata per la sicurezza					2

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

- I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
- La Dirigente Scolastica individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (Per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).

Art. 34- Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

La Dirigente Scolastica designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'a. s. 2023/2024 il Responsabile SPP è il dott. *Matteo Plazzo*.

Art. 35 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

- I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.



2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. La Dirigente Scolastica deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il Medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2023/2024 è il dott. *Dell'Aquila Giovanni Antonio*, c/o DP Studio di Palumbo Domenico.

Art. 36 – Il Documento di valutazione dei rischi

La Dirigente Scolastica elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 37 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

La Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano la stessa Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Art. 38 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

La Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e d'informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sotto elencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.



Art. 39 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico, in orario di servizio.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona del prof. Gianpiero Mastropiero.
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte o in fase di svolgimento, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei



compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente solo per i progetti non ancora conclusi riducendone l'impegno orario.

Art. 41 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto (dandone preventiva informazione alla RSU) – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Contratto integrativo relativo alle modalità e criteri di gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica

L'anno 2024, il giorno cinque del mese di febbraio presso la sede del Liceo Scientifico e Linguistico "O.Tedone" di Ruvo di Puglia, in sede di contrattazione a livello di singola Istituzione scolastica

-Visto

il CCNL del 29.11.2007 e il successivo sottoscritto in data 19.04.2018

-Ritenuto

che nell'Istituto possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA e docente fondata sulla partecipazione e riconoscimento delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dalla Dirigente Scolastica e dalla Direttrice dei servizi generali e amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa.

TRA

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Domenica Loiudice (delegazione di parte pubblica) e la RSU Prof. Gianpiero Mastropiero;

SI STIPULA



il seguente contratto integrativo d'Istituto, sottoscritto formalmente il 13/03/2024.

PARTE GENERALE

Art. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato.

Art. 2 DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 Agosto 2024.

Art. 3 RISORSE MOF

Il MOF dell'Istituzione 2023/24 è costituito dalle seguenti risorse:

RISORSE MOF 2023/2024				
CAPITOLO GESTIONALE	RISORSA	ASSEGNAZIONE	ECONOMIE	TOTALE RISORSA
2549/05	FIS	€ 44.399,05	€ 4.137,62	€ 48.536,67
2549/05	FF.SS.	€ 3.168,58	€ 0,00	€ 3.168,58
2549/05	II.SS.ATA	€ 2.271,59	€ 1.257,84	€ 3.529,43
2549/05	AREE A RISCHIO	€ 440,53		€ 440,53
2549/05	VALORIZZAZIONE	€ 10.353,56	€ 2.437,63	€ 12.791,19
2549/06	ORE ECCEDENTI	€ 2.722,06	€ 4.487,03	€ 7.209,09
2549/07	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED. FISICA	€ 2.756,28	€ 786,40	€ 3.542,68
				€ 79.218,17

Relativamente ai **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** risultano assegnate dal MIUR, nota Prot. n. 25954 del 29/09/2023, le seguenti risorse:

Assegnazione settembre -dicembre	€ 3.758,02
----------------------------------	------------



Assegnazione gennaio -agosto	€ 7.516,06
Economie anno precedente	€ 8,42
TOTALE RISORSA	€ 11.859,60

Art. 4 ATTIVITA' RETRIBUIBILI CON IL M.O.F.

Le attività da retribuire con il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa sono:

- Incarichi individuali
- Lavori di commissione
- Progetti
- Corsi di Recupero e Sportello Didattico
- Funzioni Strumentali
- Incarichi ATA
- Ore Eccedenti per sostituzione colleghi assenti
- Attività sportive

Art. 5 - QUOTE NON SOTTOPOSTE A CONTRATTAZIONE

- **QUOTA VARIABILE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE DSGA e SOSTITUTO DSGA**

Organico di diritto	99	€ 30,00	€ 2.970,00
Complessità			€ 650,00
Totale DSGA			€ 3.620,00
Sostituto DSGA per 30 gg			€ 387,00
Quota complessiva non contrattabile			€ 4.007,00

Art. 6-FIS DA CONTRATTARE

La risorsa FIS assegnata per l'anno scolastico corrente (€44.399,05), e le economie dell'anno scol. 2022/23, (€ 4.137,62), sono utilizzate per retribuire le attività aggiuntive svolte dai docenti e ATA sia per lavori di commissione che per progetti. Il fondo dell'Istituzione scolastica è integrato dal fondo per la valorizzazione del personale scolastico, pari a 12.791,19 economie incluse.

Per il personale docente si tiene conto delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti.

Per il personale ATA si tiene conto delle indicazioni contenute nel



Piano delle Attività.

La quota disponibile per la contrattazione è pari a **€ 57.320,86, (ovvero € 44.529,67 FIS+€ 12.791,19 Valorizzazione)** viene ripartita per **99 unità** di personale e moltiplicata per il numero dei docenti e ATA in organico di diritto, ovvero:

- 78 Docenti
- 21 A.T.A.

Le risultanze sono le seguenti:

FIS +Valorizzazione	€ 57.320,86
ORGANICO DI DIRITTO	99
Quota individuale	€ 579,00

Ripartizione FIS 2022/2023		
	DOCENTI	ATA
ORGANICO DI DIRITTO	78	21
QUOTA DISPONIBILE PER DOCENTI E ATA	€ 45.161,89	€ 12.158,97

Art. 7 - FIS DOCENTI

La quota del FIS Docenti pari a € 45.161,89 è integrata di € 786,40 rivenienti dalle economie delle attività complementari di educazione fisica; pertanto la quota complessivamente disponibile per il personale Docente ammonta a **€ 45.948,29** come da prospetto seguente:

Quota FIS disponibile per i Docenti	45.161,89 €
Economie attività complementari di educazione fisica	786,40 €
Quota complessiva disponibile per i Docenti	45.948,29 €

L'attuazione di progetti, incarichi, commissioni, attività di recupero prevede, quindi, l'utilizzo di complessivi **€ 45.948,29**.

Per le attività di recupero si prevedono le seguenti attività:



ATTIVITÀ DI RECUPERO	COSTO TOTALE	ORE	COSTO ORARIO
CORSI DI RECUPERO	€ 7.810,00	142	€ 55,00
SPORTELLINO DIDATTICO	€ 1.155,00	30	€ 38,50
costo totale	€ 8.965,00		
Disponibilità	€ 9.000,00		
Avanzo	€ 35,00		

Art. 8 – MISURA DEL COMPENSO AI DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI

Il budget relativo al finanziamento delle Funzioni Strumentali è pari a € **3.168,58** al lordo dipendente verrà utilizzata per la liquidazione del personale che espleta le funzioni individuate in sede di collegio dei docenti:

FUNZIONE STRUMENTALE		COMPENSO
Area n.1	Piano Annuale e Triennale Offerta Formativa	€ 1.056,19
Area n.2	Orientamento in Entrata. Interventi e servizi per gli studenti	€ 1.056,19
Area n.3	Gestione e organizzazione Orientamento in uscita e PCTO	€ 528,10
		€ 528,10
Totale		€ 3.168,58

Art. 9– INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE A.T.A. –

Il budget relativo al finanziamento degli Incarichi al Personale A.T.A. è stato così determinato:

II.SS.ATA	TOTALE RISORSA	ASSEGNAZIONE	ECONOMIE
	€ 3.529,43	€ 2.271,59	€ 1.257,84

Tale somma è necessaria per procedere all'assegnazione degli incarichi specifici al personale ATA per l'a.s.2023/24.

Collaboratori Scolastici e Assistenti Amministrativi

II.SS. CS (Manutenzione)	€ 600,00
II.SS. CS (Assistenza alunna H)	€ 600,00
II.SS. CS (Sostituto per Assistenza alunna H)	€ 100,00
TOTALE	€ 1.300,00
AVANZO	€ 2.229,43

Per aumentare la quota disponibile per gli straordinari del Personale ATA si prelevano € **577,53** dagli Incarichi Specifici, cosicché l'avanzo effettivo per gli incarichi specifici ammonta a € 1.651,90.



L'attribuzione avverrà tenendo conto della professionalità ed esperienza acquisita da ciascuno nello svolgimento della stessa, o analoga attività.

I compensi indicati sono quelli massimi liquidabili ad una persona e riferiti all'intero anno scolastico. In caso di assenza pari o superiore a 15 gg. si procederà al calcolo pro quota.

La risorsa avanzante potrebbe essere utilizzata per eventuali prestazioni a straordinario del personale ATA non coperte dalla risorsa FIS.

Art. 10- ATTIVITA' E MISURA DEI COMPENSI RIENTRANTI NELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE PER I DOCENTI

Nelle seguenti tabelle sono indicate le attività che saranno retribuite con i fondi riservati alla realizzazione del POF e alla gestione e organizzazione dell'attività scolastica di competenza dei docenti, **pari a € 36.155,00** con la precisazione che:

- i compensi saranno liquidati a ciascun docente sulla base dell'effettivo impegno orario effettuato come indicato a fine attività dal responsabile di progetto e certificato dal Dirigente scolastico.

La quota a carico del F.I.S. utilizzata per la effettuazione dei Progetti per l'A.S.2023/24 è riportata nella seguente tabella:

PROGETTI A CARICO DEL F.I.S.		DOCENTI	ATA
1	Ri-scatto, la scuola che vorrei	0,00 €	0,00 €
2	Tuttincampo	0,00 €	0,00 €
3	Campionati di Fisica	1.050,00 €	72,50 €
4	Olimpiadi di Spagnolo	122,50 €	0,00 €
5	Giochi e campionati internazionali della Chimica	175,00 €	58,00 €
6	XXII Campionati Italiani di Astronomia (ex Olimpiadi)	595,00 €	79,00 €
7	Olimpiadi di Scienze Naturali-Biologia triennio	175,00 €	43,50 €
8	Olimpiadi della Matematica	735,00 €	14,50 €
9	Olimpiadi di Italiano	507,50 €	58,00 €
10	Partecipazione a concorsi in lingua Francese	0,00 €	29,00 €
11	Corso di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato	0,00 €	0,00 €
12	GeoSchool	0,00 €	0,00 €
13	Biologia con curvatura biomedica	0,00 €	0,00 €
14	Biotech Lab	0,00 €	145,00 €
15	Piano Lauree Scientifiche PLS	0,00 €	0,00 €
16	Giornate della cultura scientifica	175,00 €	0,00 €
17	Scienze per l'Università	0,00 €	725,00 €
18	Soggiorno in Irlanda Cork 3° e 4° anno	0,00 €	145,00 €
19	Rum um die Welt in drei Tagen	0,00 €	0,00 €
20	Ganz Genau! Mit Deutsch unterwegs (Gemellaggio)	0,00 €	0,00 €



[Handwritten signature]

21	English for Cambridge B2 e C1	0,00 €	207,50 €
22	Goethe Zertifikat B1	0,00 €	0,00 €
23	Corso on line di preparazione DELE B1	0,00 €	0,00 €
24	Corso on line di preparazione DELE B2	0,00 €	0,00 €
25	Taller gastronomico en español	0,00 €	0,00 €
26	Scambi linguistico in Spagna-gemellaggi	0,00 €	72,50 €
27	Gemellaggio con Olanda	0,00 €	72,50 €
28	Le Français pour voyager	0,00 €	0,00 €
29	Orazio Tedone in Francia-gemellaggio	0,00 €	29,00 €
30	ESABAC Due diplomi un solo esame	525,00 €	29,00 €
31	DELFB2/C1	0,00 €	83,00 €
32	Al Tedone con l'Autore	787,50 €	29,00 €
33	Lab Teatro	0,00 €	0,00 €
34	Calendario d'Istituto	962,50 €	197,50 €
35	La fabbrica delle emozioni	0,00 €	0,00 €
36	Certificazione ICDL Base e Full Standard	0,00 €	83,00 €
37	AutoCad- livello Base classi terze	0,00 €	29,00 €
38	AutoCad- livello Base classi terze	0,00 €	29,00 €
39	Orientamento in entrata	4.515,00 €	820,00 €
40	Azione di continuità verticale "Robotics Opportunities"	0,00 €	0,00 €
41	Dalle aule parlamentari alle aule di scuola	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	10.325,00 €	3.050,50 €

Nella sottostante tabella, invece, sono indicate tutte le attività funzionali dei docenti che saranno retribuite a carico del F.I.S.:

ATTIVITÀ FUNZIONALI DOCENTI

PERSONALE DOCENTE	N.	N.ore	Totale	Compenso	TOTALE LORDO DIPENDENTE
	unità		Ore	Orar./Forf.	
Collaboratore Presidenza (art. 88, comma 2, lettera f) ccnl 29/11/2007	2	100	200	€ 17,50	€ 3.500,00
Sostituzione DS (art. 88, comma 2, lettera f) ccnl 29/11/2007	2	20	40	€ 17,50	€ 700,00
Sicurezza-Primo soccorso-Antincendio-Referente Covid (8 docenti)	1	44	44	€ 17,50	€ 770,00
Coordinatori Consigli di Classe (art.88, comma 2, lettera d) – CCNL 29/11/2007	32	16	512	€ 17,50	€ 8.960,00



Coordinatori Consigli Classi Quinte	8	17	136	€ 17,50	€ 2.380,00
(art.88, comma 2, lettera d) – CCNL 29/11/2007					
Coordinatori Consigli Classi con complessità	3	18	54	€ 17,50	€ 945,00
(art.88, comma 2, lettera d) – CCNL 29/11/2007					
Verbalizzanti Consigli di classe	43	2	86	€ 17,50	€ 1.505,00
Coordinatori Dipartimenti	10	5	50	€ 17,50	€ 875,00
(art.88, comma 2, lettera d) – CCNL 29/11/2007					
Subconsegnatari	7	5	35	€ 17,50	€ 612,50
(art.88, comma 2, lettera d) – CCNL 29/11/2007					
Referenti attività	7	6	42	€ 17,50	€ 735,00
Referente pagina Facebook e Instagram	1	15	15	€ 17,50	€ 262,50
Docenti Tutor per neo-assunti	3	4	12	€ 17,50	€ 210,00
(art.88, comma 2, lettera k) – CCNL 29/11/2007					
Nucleo di Valutazione	3	10	30	€ 17,50	€ 525,00
(art.88, comma 2, lettera k) – CCNL 29/11/2007					
Commissione Elettorale	2	2	4	€ 17,50	€ 70,00
(art.88, comma 2, lettera k) – CCNL 29/11/2007					
Tutor per Educazione Civica	43	2	86	€ 17,50	€ 1.505,00
Responsabile Auditorium	1	8	8	€ 17,50	€ 140,00
(art.88, comma 2, lettera d) – CCNL 29/11/2007					
Animatore Digitale	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00
(art.88, comma 2, lettera d) – CCNL 29/11/2007					
Moduli CLIL					
Cambridge	4	4	16	€ 17,50	€ 280,00
Moduli CLIL	8	2	16	€ 17,50	€ 280,00
(art.88, comma 2, lettera a) – CCNL 29/11/2007					
Verbalizzante Collegi Docenti	1	6	6	€ 17,50	€ 105,00
Referente orario scolastico	1	30	30	€ 17,50	€ 525,00
Tutor di esperienza di mobilità studentesca (4h x alunno)	3	3	9	€ 17,50	€ 157,50
Commissione Viaggi	2	6	12	€ 17,50	€ 210,00
Team digitale	3	4	12	€ 17,50	€ 210,00
Rete Puglia Licei OSA	1	2	2	€ 17,50	€ 35,00
Team intelligenza artificiale	3	3	9	€ 17,50	€ 157,50



[Handwritten signature]

PROGETTI (quota docenti)				€ 10.325,00
(art.88, comma 2, lettera k) – CCNL 29/11/2007				
TOTALE COMPENSI DOCENTI				€ 36.155,00
Totale attività funzionali docenti		1476		€ 25.830,00

I compensi indicati sono quelli massimi liquidabili ad una persona e riferiti all'intero anno scolastico. In caso di assenza pari o superiore a 15 gg. si procederà al calcolo pro quota.

Si concorda che nella contrattazione per l'a. s. 2023/24 si procederà prioritariamente alla definizione degli impegni e incarichi organizzativi e gestionali e solo successivamente alla definizione degli impegni relativi ai Progetti.

Art. 11- ATTIVITA' E MISURA DEI COMPENSI RIENTRANTI NELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE PERSONALE A.T.A.

Nella sottostante tabella sono indicate le attività che saranno retribuite con i fondi riservati alla realizzazione del POF e alla gestione dell'attività scolastica di competenza del personale A.T.A. La disponibilità complessiva è pari a € **12.736,50**:

PERSONALE A.T.A.	N.	Totale	Compenso	TOTALE LORDO DIPENDENTE
	unità	Ore	Orar./Forf.	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Straordinario Assistenti	6	281	€ 14,50	€ 4.074,50
(art.88, comma 2, lettera c) – CCNL 29/11/2007				
Commissione elettorale	1	2	€ 14,50	€ 29,00
PROGETTI	6	78	€ 14,50	€ 1.131,00
TOTALE AA		361		5.234,50
COLLABORATORI SCOLASTICI				
Straordinario Collaboratori Scolastici	12	398	€ 12,50	€ 4.975,00
(art.88, comma 2, lettera c) – CCNL 29/11/2007				
Progetti	12	48	€ 12,50	€ 600,00
ADDETTO ALLA SQUADRA PRIMO SOCCORSO CCSS	2	16	€ 12,50	€ 200,00
ADDETTO ALL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE CCSS	2	6	€ 12,50	€ 75,00
ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA CCSS	2	6	€ 12,50	€ 75,00
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO CCSS	3	9	€ 12,50	€ 112,50
TOTLE CCSS		483		€ 6.037,50



[Handwritten signature]

ASSISTENTI TECNICI				
Straordinario Assistenti Tecnici	3	5	€ 14,50	€ 72,50
(art.88, comma 2, lettera c) – CCNL 29/11/2007				
PROGETTI (quota ATA)	3	91	€ 14,50	€ 1.319,50
(art.88, comma 2, lettera k) – CCNL 29/11/2007				
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO AT	1	5	€ 14,50	€ 72,50
TOTALE AT		101		€ 1.464,50
TOTALE COMPENSI A.T.A.				12.736,50

Art. 12– FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il fondo per la valorizzazione del personale della scuola ammonta a € 12.898,18, incluse le economie pari a € 2.544,62. Tale fondo è integrato nel Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Art. 13– PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La disponibilità economica per questa attività ammonta complessivamente a € 11.859,60. Le classi interessate dai PCTO sono complessivamente 27, ovvero 10 terze, 9 quarte, 8 quinte.

Agli assistenti amministrativi coinvolti nella gestione documentale dei percorsi e nell'inserimento dei dati sulla piattaforma Ministeriale, saranno riconosciute 5 ore di lavoro straordinario a € 14,50 lordo dipendente, per ciascuna classe trattata, per complessive 135 ore di intensificazione pari a € 2.567,60.

Ai tutor saranno riconosciuti i seguenti compensi:

	ORE FUNZIONALI PRO-CAPITE	TOTALE ORE	COSTO TOTALE AL LORDO STATO
TUTOR DELLE 10 CLASSI TERZE	21	210	€ 4.876,20
TUTOR DELLE 9 CLASSI QUARTE	16	144	€ 3.343,68
TUTOR DELLE 8 CLASSI QUINTE	5	40	€ 928,80
27 CLASSI		394	€ 9.148,68

Art. 14 – ORE ECCEDENTI

Per il pagamento delle ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti, la scuola dispone di una risorsa complessiva, tra assegnazione e economie anni pregressi, pari a **7.209,09**.

Si prevede l'utilizzo della risorsa nel corrente anno scolastico, per retribuire i docenti che prestano servizio in sostituzione di colleghi assenti.



Eventuali economie saranno riutilizzate l'anno scolastico prossimo.

Art. 15 – ATTIVITÀ SPORTIVE

	TOTALE RISORSA	ASSEGNAZIONE	ECONOMIE
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 3.542,68	€ 2.756,28	€ 786,40

Come già anticipato le economie delle attività sportive saranno stornate sul capitolo del FIS Docenti pertanto, la somma disponibile per le attività complementari di educazione fisica coincide con l'assegnazione.

Si prevede la realizzazione di n. 3 attività sportive complementari della durata di 20 ore cadauna, come rilevato nel prospetto seguente.

DISPONIBILITÀ ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 2.756,28		
	COSTO TOTALE	ORE	COSTO ORARIO
DOCENTE 1	€ 700,00	20	€ 35,00
DOCENTE 2	€ 700,00	20	€ 35,00
DOCENTE 3	€ 700,00	20	€ 35,00
PARTECIPAZIONE A MAGGIO SPORTIVO	€ 350,00	10	€ 35,00
TOTALE	€ 2.450,00	60	
AVANZO	306,28 €		

Art. 16 – AREE A RISCHIO

La risorsa per le aree a rischio ammonta complessivamente a **€ 440,53** e sarà destinata, per € 297,50, al pagamento dei compensi per il progetto *Riscatto e Tutti in campo*, come riportato nel prospetto seguente:

AREE A RISCHIO	Disponibilità
	€ 440,53
Progetto Riscatto	157,50 €
Progetto Tutti in campo	140,00 €
Avanzo	143,03 €

Art. 17 – RISORSE D.M. 63/2023

Con il D.M. 63/2023 risultano assegnate al nostro Liceo € 45.521,29 al lordo



Handwritten signatures and initials in black ink.

dipendente per la retribuzione accessoria delle figure di Orientatore e Tutor per le classi del triennio.

Con decreto dirigenziale Prot. n. 9139 del 8/11/2023, risultano individuati n. 1 figura di Orientatore e n. 14 figure Tutor.

All'Orientatore sarà liquidato un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500,00 lordo stato e un valore massimo pari a € 2.000,00 lordo stato. Le attività dell'Orientatore sono di tipo funzionale, pertanto il compenso sarà calcolato moltiplicando il numero delle ore registrate sul time-sheet per €19,25 lordo dipendente.

Ai Docenti Tutor saranno liquidati compensi di importo compreso tra € 2.850,00 lordo stato e un valore massimo pari a € 4.750,00 lordo stato. Le attività dei tutor sono di tipo funzionale e di insegnamento e pertanto il compenso sarà calcolato moltiplicando il numero delle ore registrate sul time-sheet per € 19,25 lordo dipendente se si tratta di ore funzionali e per € 38,50 lordo dipendente se si tratta di attività di insegnamento/recupero/potenziamento in favore degli studenti.

Art. 18- PROGETTI CON FINANZIAMENTI SPECIFICI – Annualità 2023/24

PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 -POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 3.2: SCUOLA 4.0 – AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI
Titolo progetto: <i>Future classroom</i>
Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24441
CUP: J54D23000380006

UTILIZZAZIONI DOCENTI	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI 32,70%	TOTALE LORDO STATO
PROGETTISTA ESECUTIVO	120	17,50 €	2.100,00 €	686,70 €	2.786,70 €
PROGETTISTA FORNITURE	80	17,50 €	1.400,00 €	457,80 €	1.857,80 €
COLLAUDATORE	27	17,50 €	472,50 €	154,51 €	627,01 €
TOTALE SPESA DOCENTI	227		3.972,50 €	1.299,01 €	5.271,51 €

UTILIZZAZIONI ATA	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI 32,70%	TOTALE LORDO STATO
COLLABORATORI SCOLASTICI	50	12,50 €	625,00 €	204,38 €	829,38 €
ASSISTENTI TECNICI	20	14,50 €	290,00 €	94,83 €	384,83 €



[Handwritten signature]

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	75	14,50 €	1.087,50 €	355,61 €	1.443,11 €
DIRETTRICE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	80	18,50 €	1.480,00 €	483,96 €	1.963,96 €
TOTALE SPESA ATA	225		3.482,50 €	1.138,78 €	4.621,28 €

PNRR NEXT GENERATION LABS

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
COMPONENTE 1 -POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.2: SCUOLA 4.0 – AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS – LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO**

Titolo progetto: Innovative Teaching and Learning Lab

Identificativo Progetto M4C1I3.2-2022-962-P-24440

CUP: J54D23000390006

UTILIZZAZIONI DOCENTI	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI 32,70%	TOTALE LORDO STATO
PROGETTISTA ESECUTIVO	90	17,50 €	1.575,00 €	515,03 €	2.090,03 €
PROGETTISTA FORNITURE	60	17,50 €	1.050,00 €	343,35 €	1.393,35 €
COLLAUDATORE	25	17,50 €	437,50 €	143,06 €	580,56 €
TOTALE SPESA DOCENTI	175		3.062,50 €	1.001,44 €	4.063,94 €

UTILIZZAZIONI ATA	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI 32,70%	TOTALE LORDO STATO
COLLABORATORI SCOLASTICI	30	12,50 €	375,00 €	122,63 €	497,63 €
ASSISTENTI TECNICI	20	14,50 €	290,00 €	94,83 €	384,83 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	50	14,50 €	725,00 €	237,08 €	962,08 €
DIRETTRICE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	50	18,50 €	925,00 €	302,48 €	1.227,48 €
TOTALE SPESA ATA	150		2.315,00 €	757,01 €	3.072,01 €

PNRR ANIMATORI DIGITALI



Progetti PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, Articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alia transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1- del PNRR

Titolo Progetto: Animatore digitale: formazione del personale

Codice Progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-8489

CUP: J54D22002750006

UTILIZZAZIONI DOCENTI	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI 32,70%	TOTALE LORDO STATO
ANIMATORE DIGITALE	40	35,00 €	1.400,00 €	457,80 €	1.857,80 €
TOTALE SPESA DOCENTI	40		1.400,00 €	457,80 €	1.857,80 €

ERASMUS 2022 -COMPLETAMENTO

Progetto di accreditamento Erasmus+ KA120-SCH - Progetti di mobilità per l'apprendimento individuale - Enti accreditati settore scuola.

TIPO ACCREDITAMENTO: Accreditamento come singolo istituto.

CODICE ATTIVITÀ: 2021-1-IT02-KA120-SCH-000046498

CODICE ATTIVITÀ E CONVENZIONE N. 2022-1-IT02-KA121-SCH-000063106

OID: E10054509 FORM ID: KA121-SCH-FD0CD609

C.U.P. J51I21000100006

UTILIZZAZIONI DOCENTI	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI 32,70%	TOTALE LORDO STATO
FIGURA DI SUPPORTO 1	100	17,50 €	1.750,00 €	572,25 €	2.322,25 €
FIGURA DI SUPPORTO 2	100	17,50 €	1.750,00 €	572,25 €	2.322,25 €
INSEGNAMENTO DI TEDESCO	4	35,00 €	140,00 €	45,78 €	185,78 €
INSEGNAMENTO DI SERBO-CROATO	4	35,00 €	140,00 €	45,78 €	185,78 €
TOTALE SPESA DOCENTI	108		2.030,00 €	663,81 €	2.693,81 €

ERASMUS 2023

Programma ERASMUS+ - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO - AZIONE KA1



Progetti di mobilità per l'apprendimento individuale - Enti accreditati settore scuola
TIPO ACCREDITAMENTO: Accreditamento come singolo istituto
CODICE ATTIVITÀ E PROGETTO: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000143618
OID: E10054509
FORM ID: KA121-SCH-918F92B0
C.U.P. J59I23001640006

UTILIZZAZIONI DOCENTI	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI 32,70%	TOTALE LORDO STATO
FIGURA DI SUPPORTO 1	150	17,50 €	2.625,00 €	858,38 €	3.483,38 €
FIGURA DI SUPPORTO 2	150	17,50 €	2.625,00 €	858,38 €	3.483,38 €
TOTALE SPESA DOCENTI	300		5.250,00 €	1.716,75 €	6.966,75 €

Le elaborazioni dei compensi per progetti a finanziamento specifico tengono conto dei seguenti importi:

- n. 1 ora di attività funzionale di progettisti e collaudatori è pagata a € 17,50 lordo dipendente;
 - n. 1 ora di lavoro straordinario del DSGA è pagata a € 18,50 lordo dipendente;
 - n. 1 ora di lavoro straordinario dell'Assistente Amministrativo e Tecnico è pagata a € 14,50 lordo dipendente;
 - n. 1 ora di lavoro straordinario del Collaboratore Scolastico è pagata a € 12,50 lordo dipendente;
 - n. 1 ora di attività aggiuntiva di insegnamento dei Docenti è pagata a € 35,00 lordo dipendente.
- Trattandosi di progetti con finanziamento specifico, sui compensi al lordo dipendente sono calcolati gli oneri di IRAP e INPDAP al 24,20%.

Le figure di progettista e collaudatore per PNRR e le figure di supporto per ERASMUS+ sono individuati tramite bando pubblico con priorità al personale interno.

Il personale ATA è individuato tramite avviso interno, sulla base della disponibilità dichiarata, seguita da nota di incarico.

Art. 19- MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

All'atto dell'affidamento dell'incarico il Dirigente Scolastico indicherà le modalità di certificazione delle attività. Si concorda che le certificazioni delle attività devono essere prodotte da tutto il personale entro e non oltre il 15 Giugno 2024.

Art. 20- MODALITA' DI INFORMAZIONE ALLA RSU

Il Dirigente Scolastico fornirà alla RSU:



- Informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo entro un mese dalla firma del presente accordo.
- Informazione "in itinere" qualora si ravvisi la necessità.
- Informazione successiva circa le attività aggiuntive retribuite con il F.I.S. e con le risorse di Enti pubblici e privati dopo l'accreditamento degli specifici fondi.

Il contratto è sottoscritto in data 13/03/2024, a seguito convocazione Prot. N. 2443.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Domenica Loiudice

La parte sindacale R.S.U. d'Istituto:



Prof. Mastropiero Gianpiero – R.S.U. –